

Besso alza la voce: La Posta deve restare

Quasi cinquemila firme consegnate al sindaco Marco Borradori

Besso Pulita ha consegnato al sindaco di Lugano Marco Borradori una petizione per chiedere al Gigante giallo di non chiudere l'Ufficio postale di Via Sorengo posto dietro la stazione FFS. *“Besso come Parigi, pronti a scendere in piazza”* ha tuonato il presidente dell'associazione di quartiere Ugo Cancelli. *“Avete visto cosa sta succedendo in Francia con il movimento dei Gilet gialli? E quello che accade quando la volontà popolare non viene rispettata ”* afferma con toni decisi.

Appoggiata anche dall'Associazione dei genitori di Besso e dai commerci dello stesso quartiere, la petizione (quasi cinquemila firme) chiede al Municipio di inoltrare un ricorso alla commissione federale delle Poste per rivendicare il mantenimento della struttura in essere e il suo potenziamento con il ripristino dell'apertura domenicale e l'ampliamento degli orari di apertura.

La chiusura della Posta di Besso fa parte del progetto del Gigante Giallo di ristrutturare tutta la rete svizzera con una massiccia riduzione degli uffici sul territorio nazionale (oltre 600 uffici).

Ugo Cancelli e Gaspare Nadig consegnano la petizione al sindaco di Lugano



Ugo Cancelli e Gaspare Nadig consegnano la petizione al sindaco di Lugano